

**DIPARTIMENTO COMMERCIO**

**ATTO N. DD 8471**

**Torino, 12/12/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** SERVIZIO DI REALIZZAZIONE E PRESENTAZIONE DEL CALENDARIO DI PORTA PALAZZO ANNO 2026 A FAVORE DI FONDAZIONE TORINO MUSEI P. IVA 08587760011. MODIFICA DEL CONTRATTO ENTRO I LIMITI DI CUI ALL'ART. 120 COMMA 9 DEL D.LGS 36/2023. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA DI EURO 9.516,00 IVA 22% COMPRESA . CIG B8F7B909C7.

Con Determina Dirigenziale n. 7229 del 12/11/2025 è stato affidato, mediante mercato elettronico MEPA, trattativa n. 5663828, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs 36/2023 e dell'art.1, comma 450, della L.296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1 lett.b) del D.Lgs 36/2023 il servizio di realizzazione e presentazione del calendario di Porta Palazzo anno 2026 alla FONDAZIONE TORINO MUSEI con sede legale in Torino alla via Magenta 31 P. IVA 08587760011 per un importo di € 39.000,00 oltre ad € 8.580,00 per IVA per una spesa complessiva di € 47.580,00.

E' attualmente vigente il relativo contratto prot. n. 19189 del 14/11/2025.

In corso di esecuzione del predetto contratto è emersa la necessità di ulteriori attività, i cui costi aggiuntivi non erano preventivabili nel progetto iniziale, e strettamente necessarie per il suo svolgimento.

L'art. 2 delle Condizioni particolari di servizio prevede espressamente quanto segue. *"L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 120 D.Lgs 36/2023 e s.m.i. con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 8-9 e 10. La stazione appaltante, ai sensi dell'art 120, comma 9 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto"*.

A seguito della verifica del preventivo (prot. n. 20362 del 03/12/2025) pervenuto dall'operatore economico, agli atti del servizio scrivente, pari ad € 7.800,00 oltre ad € 1.716,00 per IVA al 22% per un importo complessivo di € 9.516,00 e tenuto conto di quanto sopra, è possibile ricorrere al quinto d'obbligo ai sensi e per gli effetti dell'art 120, comma 9 del D.Lgs 36/2023 dato che la spesa complessiva da impegnare non supera il 20% dell'importo previsto dalla determina dirigenziale n.



7229 del 12/11/2025.

Pertanto si procede alla modifica contrattuale e all'ulteriore impegno di spesa di € 7.800,00 oltre ad € 1.716,00. per IVA al 22% per un importo complessivo pari ad € 9.516,00 rientrante nei limiti del quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs 36/2023, così come previsto dall'art. 2 delle Condizioni particolari di servizio, a favore della sopra indicata FONDAZIONE TORINO MUSEI con sede legale in Torino alla via Magenta n. 31 P. IVA 08587760011.

Come disposto dalla normativa vigente in materia, non occorre richiedere un nuovo CIG all'Autorità preposta, in quanto non trattasi di nuovo contratto, bensì di un incremento delle prestazioni che non supera il quinto dell'importo complessivo dell'affidamento.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, comma 3, lett. d), perché trattasi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea e pertanto si procederà alla stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto.

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferita all'impegno per l'anno 2025 avverrà entro il 31/12/2025.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014.

Si dà atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta".

Tutto ciò premesso,

#### **LA DIRIGENTE**

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

#### **DETERMINA**

- di attestare che il servizio oggetto dell'affidamento rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dall'articolo 8, comma 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024;
- di approvare la modifica del contratto ai sensi dell'art.120 comma 9 del D.Lgs 36/2023 per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'affidamento e l'ulteriore impegno di spesa per € 7.800,00 oltre ad € 1.716,00 per IVA al 22% per un importo complessivo

pari ad € 9.516,00, entro i limiti del quinto d'obbligo per le ulteriori attività necessarie al completamento del progetto iniziale di realizzazione e presentazione del Calendario di Porta Palazzo a favore di FONDAZIONE TORINO MUSEI con sede in Torino alla via Magenta n. 31 P. IVA 08587760011 e di impegnare la spesa come da dettaglio economico e finanziario;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. l'operatore economico è tenuto ad eseguire le prestazioni in aumento alle medesime condizioni del contratto originariamente stipulato;
- di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3 lett. d) del citato decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;
- di autorizzare la stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto e la successiva emissione dell'ordine di acquisto a favore della FONDAZIONE TORINO MUSEI con sede legale in Torino alla via Magenta 31 P. IVA 08587760011;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Paola Virano;
- di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa dell'anno 2025 avverrà entro il 31/12/2025;
- di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che verranno effettuati a favore della ditta affidataria, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
- di dichiarare, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo alla sottoscritta Dirigente Dott.ssa Paola Virano;

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Aperta".

### Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di euro 9.516,00 IVA 22% inclusa con la seguente imputazione

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo/ articolo	Servizio Responsabile	Scadenza Obbligazione
9.516,00	2025	14	02	1	03	0987000120 03	134	31/12/2025
<b>Descrizione capitolo e articolo</b>	COMMERCIO E MERCATI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - INIZIATIVE PER IL COMMERCIO - MANIFESTAZIONI - SETT. 134 - USCITA RICORRENTE							
<b>Conto Finanziario n°</b>	U.1.03.02.99.999							
<b>Descrizione Conto Finanziario</b>	Altri servizi diversi n.a.c.							

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE  
Firmato digitalmente  
Paola Virano